

ORDINE DEL GIORNO

Le Commissioni Consiliari Permanenti Affari Esteri, Emigrazione ed Immigrazione, Sicurezza e Ordine Pubblico, Informazione e Igiene e Sanità, Previdenza e Sicurezza Sociale, Politiche Sociali, Sport; Territorio, Ambiente e Agricoltura

Premesso che:

la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere e domestica costituiscono una priorità per le istituzioni sammarinesi, anche in attuazione della Convenzione di Istanbul;

nella seduta congiunta del 21 settembre 2026 sono stati esaminati il Rapporto Penale 2022–2026 e i dati relativi alle segnalazioni e alle prese in carico dell'UOC Salute Mentale e della UOSD Tutela Minori, aggiornati al 31 dicembre 2025 e al 30 giugno 2026;

negli ultimi anni sono stati compiuti importanti interventi normativi e organizzativi, anche attraverso il Decreto Delegato n. 161/2024, per rafforzare il coordinamento e l'efficacia della rete antiviolenza;

Considerato che:

i dati presentati confermano la rilevanza del fenomeno, il significativo coinvolgimento di donne e minori e la necessità di rafforzare ulteriormente gli strumenti di prevenzione e protezione;

la scuola e i servizi sociosanitari territoriali rappresentano presidi fondamentali per intercettare precocemente situazioni di violenza, abuso e disagio;

la piena efficacia della rete antiviolenza richiede adeguate garanzie per chi segnala, servizi accessibili e dotati delle necessarie professionalità, nonché strumenti di monitoraggio condivisi;

IMPEGNANO IL CONGRESSO DI STATO A:

1. rafforzare la prevenzione e l'emersione precoce della violenza, valorizzando il ruolo della scuola, anche nell'educazione al rispetto altrui, attraverso la formazione degli operatori e il raccordo con i servizi competenti e le famiglie;
2. valutare il ripristino della tutela espressa della riservatezza del segnalante, precedentemente prevista dall'articolo 19 della Legge n. 97/2008, con particolare attenzione agli operatori tenuti a segnalare sospetti abusi e maltrattamenti;
3. valutare l'ampliamento della procedibilità d'ufficio per i reati di violenza domestica e di genere, al fine di rafforzare la protezione delle vittime;
4. prevedere misure di sostegno economico e micro-credito per favorire l'autonomia e ~~la~~ l'indipendenza economica della vittima;
5. facilitare l'accesso ad un alloggio indipendente dopo la fase di prima accoglienza;
6. valutare l'inserimento di figure dedicate alla vigilanza e alla garanzia di correttezza come l'istituzione della figura dell'Ombudsman, quale soggetto imparziale con funzioni di ascolto, orientamento e supporto nella gestione dei conflitti familiari, al fine di favorire, ove possibile, soluzioni non giudiziarie, nel rispetto delle competenze dei servizi e nella tutela dei soggetti vulnerabili.
7. in ottemperanza al decreto delegato n.161/2024 che attribuisce il coordinamento della rete antiviolenza al Direttore del Dipartimento Territoriale e Socio Sanitario, si dà mandato di valutare l'eventuale potenziamento del Centro d'Ascolto vittime di violenza di genere adeguando il

fabbisogno di personale e le professionalità, in particolare il supporto psicologico e sociale, per garantirne la piena funzione di ascolto, prevenzione e accompagnamento delle vittime;

8. valutare il potenziamento di strumenti informativi condivisi per monitorare i percorsi delle vittime e l'efficacia degli interventi;
9. sostenere percorsi di trattamento rivolti agli autori e potenziali autori di violenza e percorsi di prevenzione, anche mediante protocolli e convenzioni con realtà associative qualificate del territorio, valutando adeguate forme di sostegno pubblico;
10. promuovere la convocazione di una seduta congiunta delle Commissioni II e IV entro il 28 febbraio 2027, prevedendo l'audizione dell'Authority per le Pari Opportunità, successivamente alla presentazione della relazione annuale del 25 novembre, per approfondire i dati aggiornati e le misure di contrasto alla violenza di genere.

Francescallo (PDOS)

Matteo (ARI)

Roberto (Libera)

Mattia (PSD)